



## Comunicato Stampa

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2006**

### **Approvato il piano strategico e l'assestamento di Bilancio**

Con un'ampia maggioranza il Consiglio Comunale ha approvato il **piano strategico** per lo sviluppo della città, le cui linee generali erano già state presentate nella seduta del 6 novembre scorso. Il documento, che contiene gli **indirizzi per la stesura del piano**, ha ottenuto 13 voti favorevoli: l'intera maggioranza, più i Consiglieri Giuseppe Ponta e Marco Bertoli di Novi Città Futura. Contrari tre Consiglieri di opposizione (Maria Rosa Porta, Diego Accili, Alessandro Gemme), i quali hanno presentato un ordine del giorno, respinto dall'Assemblea, in cui si chiedeva che il piano fosse finalizzato alla variante generale del P.R.G. (Piano Regolatore Generale).

«In questo momento – ha spiegato il Sindaco **Lorenzo Robbiano** - è necessario definire le regole che porteranno alla stesura del piano, ed è importante che su queste ci sia la più ampia convergenza. Siccome il piano strategico si basa sulla partecipazione attiva di più soggetti (pubblici, privati, associazioni di categoria, di volontariato, ecc.), abbiamo modificato il documento per garantire un maggior coinvolgimento e allargare la partecipazione della cittadinanza. Il coordinamento dell'intero processo, infatti, è affidato al Sindaco o suo delegato. A livello consiliare, inoltre, la stesura del piano verrà sottoposta all'attenzione di tutte le forze politiche attraverso la Conferenza dei Capigruppo, presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale, e non più alle singole Commissioni competenti. Per quanto riguarda la richiesta dei tre consiglieri di opposizione – ha concluso Robbiano - propongo di non escludere la possibilità di ricorrere ad una variante generale del PRG, anche se, in questo momento, siamo orientati a utilizzare strumenti più flessibili, come le varianti parziali strutturali, che permettono di realizzare progetti in tempi più rapidi».

Le parole del Sindaco sono state apprezzate in particolare dal gruppo consiliare di Novi Città Futura che, dopo aver chiesto di inserire la proposta di mediazione all'interno del piano strategico, si è unito alla maggioranza votando favorevolmente il documento.

Soddisfatto anche L'Assessore all'Urbanistica, **Guido Trespioli**: «Il piano strategico si differenzia da qualsiasi altra forma di pianificazione a medio e lungo termine perché non si limita all'adattamento verso tendenze considerate usuali, ma è rivolta ad esplorare nuove e impreviste opportunità. Questo sistema di pianificazione investe questioni di ordine culturale prima che sociali ed economiche – ha sottolineato Trespioli –, quindi rappresenta una strada innovativa in grado di coinvolgere tutte le forze significative della città ed è aperto ad aggiornamenti progressivi che derivino dall'interazione tra l'Amministrazione, gli operatori e i portatori d'interesse locali (i cosiddetti stakeholders) e la cittadinanza in generale».



All'inizio della seduta il Consiglio Comunale ha approvato l'Assestamento al Bilancio di Previsione. Nella sua relazione l'Assessore al Bilancio, **Germano Marubbi**, ha spiegato come la manovra, oltre a fare il punto della situazione rispetto i conti del Comune, rappresenti una premessa necessaria ad una corretta predisposizione del prossimo Bilancio di Previsione: «Innanzitutto sono da sottolineare i buoni risultati ottenuti da Noviservizi, società che ha preso il via all'inizio dell'anno e che sta gestendo in maniera efficiente la mensa scolastica e la farmacia comunale. Un altro punto di forza è rappresentato dall'attività di controllo delle situazioni irregolari fatta dall'ufficio tributi, che raggiungerà nel 2006 il mezzo milione di euro, 100.000 euro oltre le previsioni. Per quanto riguarda le spese – ha continuato Marubbi – si registra un aumento dei costi per la raccolta dei rifiuti, il cui servizio subirà una profonda trasformazione nel corso del prossimo anno. Crescono anche i finanziamenti per importanti interventi in campo sociale (ad esempio 47.000 euro in più per il sostegno degli affitti) e aumentano i contributi (85.900 euro in più) a favore di associazioni che svolgono la propria attività in campo culturale, sociale, sportivo, turistico. Quanto agli investimenti – ha concluso Marubbi – viene finanziata la quota a carico del Comune del nuovo centro diurno socio-terapeutico (550.000 euro con mutuo ed uguale cifra stanziata dalla Regione), l'acquisto di auto ecologiche (4 nuovi mezzi per un totale di 25.000 euro a cui si aggiunge un contributo provinciale). Infine 70.000 euro, derivanti dalla vendita agli inquilini di alloggi popolari, vengono destinati all'abbattimento di barriere architettoniche in quartieri di edilizia economico-popolare».

***dal Palazzo Comunale, 28 novembre 2006***

***L'Ufficio Stampa***